

**RELAZIONE A CORREDO DELLA RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO DEL 5 PER MILLE  
– ANNO FINANZIARIO 2017 – COSTI SOSTENUTI 2019-2020.**

L'Associazione Fa.Di.Vi. e.. Oltre è nata nel 2000 da un gruppo di famiglie di persone con disabilità gravi e complesse per trovare una risposta al tema drammatico del "dopo".

In questi anni, in partnership con ASL 3 Genovese, Comune di Genova, Regione Liguria e Cooperazione Sociale (C.Re.S.S.- Co.Ser.Co), ha promosso la realizzazione di tre strutture per il "Dopo di Noi" e, nei casi di persone con disabilità medio-lieve, per l'avviamento alla vita indipendente.

Al di là della sicurezza derivante dall'aver individuato "soluzioni" abitative, FaDiVi si costituisce come "risorsa per il Territorio" allo scopo d'implementare il capitale sociale, le opportunità relazionali delle persone che in esse vivono ed il benEssere della propria Comunità d'appartenenza. Cerca, inoltre di promuovere una visione globale del "Dopo di Noi" evitando che la sua realizzazione possa essere ridotta esclusivamente a uno dei suoi principali aspetti: residenziale, patrimoniale, psicologico, culturale.

In tal senso, grazie anche al contributo annuale del 5 per mille, l'Associazione ha investito in scambi, incontri, organizzazione di eventi e momenti formativi impegnandosi in un intenso lavoro culturale volto a sostenere ed alimentare processi nei quali Enti e soggetti coinvolti possano uscire da rigide/ stereotipate rappresentazioni di ruolo per individuare opportunità di collaborazione, riflessione, coprogettazione.

Inoltre, la sua presenza attiva nelle strutture residenziali vuole contribuire a mantenere/ sviluppare la cultura e il piacere dell' accoglienza e dell'ospitalità per contenere/ superare i pericoli dell'autoreferenzialità.

Il contributo del 5 per mille, è stato utilizzato, dal 23.09.2019 al 14.07.2020 come segue:

Costi di funzionamento € 407,70: comprendono € 400,00 per l'assicurazione volontari e RC, nonché € 7,70 € di spese bancarie, inserite per completare il totale del contributo.

Spese per acquisto di beni e servizi € 27.215,30: € 1.895,00 per le competenze dovute ai professionisti che seguono le persone disabili nella riabilitazione e cure dentali. € 21.960,00 per il ripristino della pavimentazione degli spazi esterni del Centro Nucci Novi Ceppellini, presso il quale ha la sede FA.DI.VI.; € 1.360,30 per la manutenzione delle grandi aiuole e piante in tali spazi. Questi costituiscono il giardino che abbiamo denominato del "Bene Comune" perché viene utilizzato dalle persone disabili nei momenti di relax, potendo godere dell'aria aperta e del bel contesto. Inoltre il giardino è il luogo dove l'Associazione insieme alla Direzione del Centro organizza gli eventi, ormai attesi dalle persone del territorio e non solo, che consentono e favoriscono lo scambio di relazioni e conoscenza. € 2.000 per l'anticipo per l'acquisto di un autoveicolo Ford Transit T. Custom, da opportunamente adeguare per il trasporto di persone con ridotta capacità motoria.

Spese per il Centro Acquatico Riabilitativo € 2.488,82: per la manutenzione dell'impianto e per un intervento sul sollevatore. La realizzazione di questo impianto da parte dell'associazione e gestito dal Centro Nucci Novi Ceppellini, è nata dall'esigenza di consentire a persone con disabilità gravi e complesse di poter godere degli effetti benefici dell'idroterapia a temperatura di circa 31°, in un territorio che non offre questa possibilità. Ovviamente il tutto è privo di barriere e negli spogliatoi i bagni sono a norma per persone disabili. Non solo, probabilmente unico nel suo genere, uno dei bagni è attrezzato con una barella doccia per le persone che non hanno alcuna autonomia posturale. A bordo vasca un sollevatore mette in acqua le persone con problemi motori. Attualmente le persone che utilizzano l'impianto, in base a regole ben precise e con la presenza del terapeuta della riabilitazione, sono i disabili del Centro e di altre strutture, tra le quali il Chiossone ed ANFFAS.

Spese per progetti: € 1.525,00 quale quota per la partecipazione ad un laboratorio metodologico della rete "Immaginabili Risorse" nata all'interno del circuito "Includendo", attivo nel nord Italia e al quale l'Associazione ha aderito fin dal 2012. Vale la pena di dare conto in maniera più specifica di tale progettualità che, con importi modesti di spesa, dà la possibilità ai partecipanti di produrre/ sviluppare la cultura dell'inclusione implementando strategie di rete (a livello locale e nazionale) attraverso occasioni di scambio/ confronto volte a prevenire il rischio di chiusure autoreferenziali.

Dopo aver collaborato alla realizzazione di numerosi eventi, incontri, scambi, meeting, nel periodo 2019/ 2020, FA.DI.VI. ha partecipato al percorso "I LUOGHI DELL'IMMAGINARE: produrre Servizi inclusivi" laboratorio metodologico, di cui sopra, aperto a enti locali, cooperative sociali, associazioni, fondazioni di comunità, rivolto in particolare alle funzioni di coordinamento/ responsabilità organizzative delle risorse interne e dell'innovazione che ha visto la partecipazione di un gruppo di 35/40 realtà.

Le tematiche trattate sono state le seguenti:

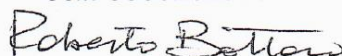
- Trattare le persone con disabilità come persone: "dar volto" e parola alla persona con disabilità (anche a quelle con disabilità complesse)
- Costruire socialità attorno alla disabilità: progettare/ realizzare azioni socio educative messe a punto, sviluppando sinergie tra risorse professionali ed energie sociali , tra chi sceglie di stare a fianco di persone con disabilità e chi li accudisce in quanto propri figli o congiunti;
- Sviluppare presidi socio tecnici compositi: mettere a punto e regolare le condizioni che rendano efficace/ stabile nel tempo il coinvolgimento progettuale di attori diversi presenti nello stesso territorio.
- Recuperare e stabilizzare le risorse necessarie: mettere a punto strumenti gestionali delle risorse trasparenti ed efficaci; sostenere la crescita della competenza degli operatori nel fronteggiare adeguatamente la necessità di elaborazione di nuovi strumenti di gestione delle risorse e dei reticoli sociali che si attivano.

Si ritiene opportuno, inoltre, precisare che, pur non utilizzando per le spese sostenute il contributo del 5 per mille, anche nel 2019 l'Associazione ha organizzato vari eventi, tra i quali, quelli storici: "Il concorso del pesto al mortaio" il cinema all'aperto "Assenza di Gravità – Occasioni di Cittadinanza" e "Adottiamo una vigna", opportunità di relazione ed inclusione alle quali ha partecipato un gran numero di persone del territorio: persone disabili, famiglie, operatori, volontari, amici e sostenitori.

Distinti saluti.

Il Tesoriere  
Giuliana Granzarollo  
Cell. 349 4527793

Il Rappresentante Legale  
Roberto Bottaro  
Cell. 3388261576



Genova, 31 agosto 2020

Sede sociale: Via Teano, 12 – 16147 - Genova/Quarto - Tel. 010 3742301 - cell. 338 8261576  
Fax 010 3742301 – **Associazione O.N.I.U.S.** - iscritta al Registro regionale del Volontariato  
N°. 1110 C. F. 95060590106 – coordinate IBAN IT64W0333201404000000812940  
Banca Passadore – Ag. Ge/ Nervi - E-Mail: [fadvieoltre@virgilio.it](mailto:fadvieoltre@virgilio.it) - [www.fadivi.it](http://www.fadivi.it)

## RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

### Anagrafica

Denominazione sociale Associazione Fa-Di.Vi.e..Oltre ONLUS  
(eventuale acronimo e nome esteso)

Scopi dell'attività sociale Individuare soluzioni abitative per il "Dopi di noi" nel "Durante noi" per persone disabili  
ricercare la loro miglior qualità di vita, Promuovere la cultura dell'inclusione e della deistituzionalizzazione

C.F. dell'Ente 95060590106

con sede nel Comune di Genova prov. GE

CAP 16147 via le Teano

telefono 0103742301 fax 0103742301 email fadvicoltre@virgilio.it  
3494527793 PEC \_\_\_\_\_

Rappresentante legale Roberto Bottaro C.F. BTRTT45A09A261U

### Rendiconto dei costi sostenuti nell'anno finanziario 2019-2020

Data di percezione del contributo (anno finanziario 5 per mille 2017) 07.08.2020

IMPORTO PERCEPITO € 31.636,82 EUR

1. Risorse umane (rimborso spese viaggio soci per attività istituzionali) \_\_\_\_\_ EUR  
(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.

2. Costi di funzionamento € 407,70 EUR  
(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)

3. Acquisto beni e servizi € 27.215,30 EUR  
(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)

4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale \_\_\_\_\_ EUR  
(N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)

5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario € 4.013,82 EUR

6. Accantonamento € 0 EUR  
(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)

TOTALE € 31.636,82 EUR

**I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.**

Genova, Li 31.08.2020

*Roberto Bottaro*

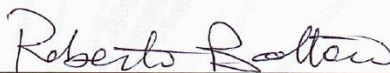
Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

**Note:** Il rendiconto deve essere compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente stampato, firmato - dal legale rappresentante - e inviato, mediante raccomandata A/R oppure all'indirizzo PEC [dgterzosettore.divi@pec.lavoro.gov.it](mailto:dgterzosettore.divi@pec.lavoro.gov.it) - completo della relazione illustrativa e della copia del documento di identità del legale rappresentante.



Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)